

Cent. 30
la copia

ITALIA, IMPERO e COLONIE:
ESTERO

ABBOONAMENTI:

ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDÌ 10 OTTOBRE 1941-XIX

TARIFFA DELLE INSERZIONI prezzi per millimetro d'altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Necrologie L. 4 - Legali, assemblee, aste, concorsi, appalti, comunicati, diffide, sentenze, finanziarie ecc. L. 5 - Echi di Cronaca L. 6 - Pubblicità anticipata - Tassa govern. in più - Rivolgersi esclusivamente alla Soc. An. A. MANZONI & C. - Bologna - Via Oberdan ang. Via Marsala, tel. 33-982, alla Centrale, Milano Via S. Paolo 11 e sue Filiali.

Colpi mortali alle forze armate russe

Hitler annuncia in un messaggio l'inizio dell'ultima grande battaglia decisiva - Tre Armate sovietiche strette da una inesorabile morsa nella regione di Briansk

BOLLETTINO N. 494

I serbatoi di Caifa bombardati dai nostri aerei

Brillante azione offensiva di una colonna italiana a nord est di Gondar

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Consistenti formazioni di nostri velivoli da bombardamento hanno attaccato ieri notte le raffinerie ed i serbatoi di carburante di Caifa (Palestina). Nonostante la violenta reazione nemica i nostri aerei sono riusciti a colpire gli obiettivi dai quali si sono sprigionati incendi di vaste dimensioni. Tutti gli apparecchi, alcuni dei quali colpiti dal tiro controaereo, sono rientrati alle basi.

Nella stessa notte il nemico ha effettuato una incursione su alcune località della costa orientale della Sicilia con lancio di bombe e azione di mitragliamento che non hanno causato

La disastrosa situazione delle forze superstiti di Timocenko

BERLINO, 9 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche annuncia il seguente bollettino straordinario:

Le operazioni di sfondamento condotte in profondità al centro del fronte orientale, hanno condotto ad un'altra grande battaglia di accerchiamento. Anche nella regione di Briansk tre armate nemiche, attaccate alle spalle da poderose forze corazzate, non possono ormai, che attendere il loro annientamento. Con le formazioni già accerchiate presso Wjasma, il maresciallo Timocenko ha già sacrificato completamente le ultime armate efficienti di tutto il fronte sovietico.

Il bollettino ordinario comunicava: Come è stato reso noto ieri per mezzo di bollettino straordinario, un'armata corazzata germanica, rafforzata da truppe italiane, ungheresi, slovacche, proveniente dalla regione ad est di Nieperpetrowski e spintasi fino al Mare d'Azov, ha sbaragliato la nona armata sovietica presso Wjasma e ne ha tagliato la ritirata. Contemporaneamente i reparti germanici e romeni hanno continuato l'inseguimento da ovest.

Nel corso di queste operazioni, un reparto colere delle «S.S.» avanzando lungo la costa del Mare d'Azov è riuscito a spingersi fino a Berdjansk e a congiungersi con le forze corazzate provenienti dal nord. Strette da tutte le parti da sei a sette divisioni nemiche si trovano di fronte alla immediata loro distruzione. I deboli resti del nemico sbaragliato, che tentano di ritirarsi su Rostow, sono stati respinti fin presso Mariupol dai reparti delle «S.S.»

Al centro del fronte orientale, come già è stato reso noto stamane mediante un nuovo bollettino straordinario, le profonde operazioni di sfondamento hanno condotto ad una ulteriore grande battaglia di accerchiamento. Attaccato alle spalle da potenti forze corazzate ormai anche nella regione di Briansk, tre armate nemiche attendono la loro distruzione, insieme con i reparti circondati presso Wjasma, il maresciallo Timocenko ha già sacrificato totalmente le ultime armate efficienti di tutto il fronte sovietico.

L'illusione di continui successi offensivi, diffusa dalla menzionata propaganda del nemico, proprio a riguardo di queste armate, è completamente svanita.

Rinnovati tentativi del nemico di portare il fronte di assedio ad ovest di Leningrado mediante l'impiego di forze corazzate, sono falliti. Il nemico ha riportato gravi perdite. Nel corso di queste operazioni sono stati distrutti numerosi carri armati sovietici.

L'arma aerea ha sostenuto validamente con le sue potenti formazioni le operazioni dell'esercito su tutto il fronte orientale. Vittoriosi attacchi si sono diretti contro ammassamenti di truppe nemiche, prestazioni di artiglieria, linee di comunicazione e impianti ferroviari. L'offensiva di armamenti a sud est di Karkov è stata bombardata ancora una volta.

Nel corso della scorsa notte, apparecchi da combattimento hanno attaccato impianti, installazioni militari di Leningrado. La posa di mi-

ne vittime né danni. La difesa G. A. di Siracusa ha abbattuto un apparecchio il quale è precipitato nel mare in prossimità della costa: l'intero equipaggio è stato fatto prigioniero.

In Africa Settentrionale azioni di reparti esploranti sul fronte di Tobruk; sono stati respinti elementi nemici che hanno lasciato prigionieri in nostre mani.

Sul fronte di Sollum cacciatori tedeschi hanno abbattuto due aeroplani avversari; altri velivoli germanici hanno attaccato aeroporti avanzati nemici colpendo magazzini di rifornimento e distruggendo un velivolo al suolo.

Un'incursione aerea su Tripoli ha arrecato soltanto lievi danni materiali.

In Africa Orientale una forte colonna mista di truppe nazionali e coloniali, al comando del tenente colonnello Carmelo Liuzzo, uscita dal caposaldo di Ualag (nord est Gondar) ha vigorosamente attaccato l'importante posizione di Amba Ghiorghis, sede di comando inglese. Superata ogni resistenza, travolto in fuga l'avversario infliggendogli notevoli perdite e stroncandone i successivi ritorni controffensivi, le nostre truppe hanno dato alle fiamme la sede del comando nemico e hanno distrutto un deposito munizioni e la stazione radio; indi sono rientrati alla base di partenza con prigionieri, armi e materiali catturati. Tutti i reparti, e particolarmente il 25.º Battaglione coloniale, si sono distinti per decisione e valore. Nel pomeriggio del giorno 7 un nostro aereo in ricognizione sulla strada di Debra Tabor ha mitragliato e incendiato automezzi nemici. (Stefani).

Il proclama del Fuehrer all'Esercito dell'Est

Il Fuehrer, Comandante Supremo dell'esercito tedesco ha diramato il seguente ordine del giorno:

«Soldati del Fronte Orientale!

Preoccupato per la vita e l'avvenire del nostro popolo, mi sono deciso, il 22 giugno, di lanciarmi l'appello di prevenire all'ultimo istante la minacciosa aggressione del nemico. Era intenzione dei capi del Cremlino, così come oggi conosciamo, di distruggere non solo la Germania, ma tutta l'Europa. In questo frattempo, camerati, avrete constatato due verità:

1.) questo nemico era preparato in una maniera talmente gigantesca nel campo militare, che anche le previsioni più ardite sono state superate;

2.) guai al nostro popolo ed a tutta l'Europa se questo barbaro nemico avesse potuto muovere i suoi ventimila carri armati prima di noi; l'Europa intera sarebbe stata distrutta.

Ora, miei camerati, avete personalmente conosciuto il paradiso dei lavoratori e dei contadini. In un Paese, che, per la sua grandezza e la sua fertilità, avrebbe potuto alimentare tutto il mondo, vi è una povertà che per noi tedeschi è incomprensibile; ciò è il risultato di un regime giudaico di ventinove anni che, nella sua forma bolscevica, non è altro che un capitalismo spinto agli estremi. I sostenitori di questo sistema sono, in ambo i casi, ebrei e solo ebrei.

Soldati!

Allorché il 22 giugno vi ho chiamati a preservare la nostra Patria da questo spaventoso pericolo, voi vi siete opposti alla più spaventosa potenza militare di tutti i tempi.

In meno di tre mesi, mercé il vostro ardore, camerati, è stato possibile distruggere al nemico, una dopo l'altra, le sue brigate corazzate, annientare un numero incalcolabile di divisioni, catturare innumeri prigionieri, occupare uno spazio immenso, e non territori deserti, ma territori dai quali l'avversario traeva le sue risorse economiche per la sua gigantesca industria bellica. Fra poche settimane, le tre regioni capitali della sua industria saranno in mano nostra.

I vostri nomi, Soldati dell'Esercito tedesco, e i nomi dei Soldati dei valorosi Eserciti alleati, i nomi delle vostre divisioni, dei vostri reggimenti, delle vostre navi e delle vostre squadriglie aeree, saranno uniti per sempre con le più grandi vittorie della storia militare del mondo.

Avete catturato oltre 2.400.000 prigionieri, più di 17.500 carri armati e più di 21.600 cannoni; avete abbattuti o distrutti al suolo 14.200 aeroplani.

Il mondo non aveva mai visto una cosa simile.

Il territorio oggi occupato dalle truppe tedesche ed alleate è grande più del doppio del Reich germanico quale risultava nel 1933, più di quattro volte la Madrepatria inglese.

Dal 22 giugno, sono stati superati i più forti sistemi difensivi, i maggiori corsi d'acqua, sono stati conquistati un grandissimo nume-

ro di località, forti e postazioni blindate. Dall'estremo nord, dove le nostre valorose truppe alleate finlandesi, per la seconda volta, danno prova del loro eroismo, giù fino in Crimea tutti in uno con le divisioni slovacche, ungheresi, italiane e romene, voi siete penetrati, per circa mille chilometri in territorio nemico. Reparti spagnoli, croati e belgi si sono uniti a voi, ed altri seguiranno loro, poiché questa lotta, forse per la prima volta, è considerata dalle Nazioni di Europa, comune per salvare i valori della civiltà continentale.

Gigantesco è pure il lavoro svolto dietro l'enorme fronte. Quasi duemila ponti sono stati costruiti; 25.500 chilometri di ferrovie sono stati riattivati; 15.000 chilometri sono stati addattati allo scartamento europeo; su quasi mille chilometri di strada si sta lavorando; degli immensi territori sono stati sottoposti all'amministrazione civile.

In questi luoghi la vita normale ritornerà fra breve, con leggi logiche ed eque. Immensi depositi di rifornimenti alimentari e di carburanti sono stati apprestati. Tutti questi risultati sono stati conseguiti con sacrifici, che, per il numero, anche se per il singolo dolorosi, nel complesso, però, non raggiungono nemmeno il 5 per cento di quelli della guerra mondiale. Ciò che voi, Camerati e con voi i valorosi Alleati, avete sopportato in privazioni, sforzi, lo avete fatto valorosamente; in questo lasso di tempo di tre mesi, nessuno

meglio di chi è stato già soldato nella passata guerra, può valutare. Dopo tre mesi di lotta, miei soldati, voi avete creato la premessa per l'ultimo colpo titanico che dovrà distruggere il nemico ancora prima dell'inizio dell'inverno.

Tutti i preparativi possibili all'uomo, sono stati portati a compimento. Momento per momento, passo per passo, secondo il piano prestabilito, abbiamo creato le premesse per dare al nemico il colpo mortale.

Con oggi si inizia l'ultima grande battaglia decisiva di quest'anno; essa colpirà questo nemico e, con lui, gli istigatori di questa guerra, cioè la Gran Bretagna. Perché, mentre distruggeremo questo avversario, noi toglieremo di mezzo anche l'ultimo alleato dell'Inghilterra sul continente. Con ciò allontaniamo dal Reich e da tutta l'Europa il pericolo, come al tempo delle invasioni puniche e mongole, pericolo che non esisterà più per l'Europa e per il popolo tedesco.

Il popolo tedesco vi seguirà ancora di più in queste settimane. Ciò che voi e i nostri alleati avete fatto, impone la riconoscenza più profonda dell'intera Patria tedesca, che vi accompagna trattenendo il respiro e con le sue benedizioni, giacché voi le assicurate, con l'aiuto di Dio, non solo, la vittoria, bensì la più importante condizione preliminare per la pace.

Dal Quartiere del Fuehrer, 9 ottobre 1941.

ADOLFO HITLER

La Turchia non è minacciata dalle forze del Reich

Echi della dichiarazione comune tedesco-turca

SOFIA, 9 sera. Il valore eccezionale della dichiarazione comune emessa ieri dal Governo di Berlino e di Ankara è posta in risalto dalla stampa bulgara la quale scorge in essa un significativo indice di un nuovo orientamento della politica estera della Turchia. In corrispondenza da Istanbul ai giornali bulgari, viene sottolineata la ripercussione che la dichiarazione comune ha avuto in seno all'opinione pubblica turca perfettamente cosciente dei veri scopi perseguiti da Londra e da Mosca con le note affermazioni circa l'imminenza di un attacco tedesco alla Turchia attraverso il territorio bulgaro. Lo «Zaman» come aver fatto la storia delle differenti tattiche adottate dagli inglesi per sospingere la Turchia a schierarsi al loro fianco, giunge alla conclusione che il Governo di Ankara, pienamente persuaso della lealtà della Germania incombente a non esserlo altrettanto nei confronti dell'Inghilterra.

L'«Utro» rileva che l'invio di paracadutisti bolscevichi in territorio bulgaro sarebbe avvenuto su richiesta di Londra il cui Governo sperava di poter creare incidenti alla frontiera bulgaro-turca per attirare a sé la Turchia. In altre notizie da Ankara i giornali mettono in rilievo che gli sforzi degli inglesi per turbare le relazioni di amicizia esistenti fra la Turchia e la Germania e fra la Turchia e la Bulgaria possono e devono considerarsi come falliti. L'opinione pubblica turca ha appreso dai giornali di stamane il testo della dichiarazione comune tedesco-turca e ne è rimasta soddisfatta in quanto essa fa anche giustizia delle voci di Londra, secondo cui la Bulgaria sarebbe stata disposta a far sì che il suo territorio divenisse un teatro di operazioni.

La perdita della "Cordfiel" annunciata dall'Ammiraglio

ROMA, 9 sera. L'Ammiraglio britannico comunica: la nave ausiliaria Cordfiel è stata affondata. Non si lamentano vittime. (Stefani)

L'efficace azione sul fronte di Tobruk

dei nostri reparti avanzati

ZONA DI OPERAZIONI, 9 sera (da uno degli inviati speciali Agenzia «Stefani»)

Nella notte sull'alto, nostri reparti avanzati hanno frustato sul fronte di Tobruk, tentativi compiuti da pattuglie avversarie per avvicinarsi ai nostri capisaldi. In tali tentativi i nemici hanno subito perdite in uomini e materiale bellico. I nostri soldati hanno fatto alcuni prigionieri e culturale armi automatiche. L'azione dell'Asse ha continuato la sua intensa attività. Apparecchi germanici da bombardamento in piechiera hanno centrato apprestamenti delle piazzaforte di Tobruk, provocando esplosioni ed incendi. Altri apparecchi hanno attaccato l'aeroporto di Sid el Barrani, incendiando un magazzino di rifornimenti. La caccia tedesca, continuando a riportare successi, ha abbattuto altri tre velivoli nemici tipo «Hurricane» oltre a quelli già segnalati.

La rivalutazione della lira in Argentina

BUENOS AYRES, 9 sera. Sulla piazza di Buenos Aires la lira italiana aumenta progressivamente di valore ed ora ha raggiunto quello di 26 pesi argentini per 100 lire italiane. Tre mesi o sono la lira italiana ha quotato al cambio ufficiale 21,36 pesos e poco più al cambio libero.

Le giornate romane del Ministro Onnesorge

ROMA, 9 sera. Il Ministro delle Poste del Reich, Onnesorge, ha visitato stamane, accompagnato dal Ministro Host Venturi e dal seguito, l'importante centro radiofonico dell'Urbe. Interessandosi al complesso delle installazioni. Quindi egli si è recato alla villa «9 Maggio» dell'Istituto di previdenza per i postelegrafonici «Costanzo Ciaio», qui l'ospite si è trattenuto lungamente fatto segno a calorose manifestazioni da parte del giovane. Successivamente il Ministro germanico ha raggiunto il Lido di Roma, ove ha partecipato ad una colazione offertagli dal Ministro Host Venturi.

La situazione

La situazione è sintomatica sul fronte orientale. Ci sono tre gruppi di eserciti sovietici risolutamente comandati da Vorosilov, Timocenko e Budjenny. Una enorme tenaglia è stata aperta a suo tempo dal Comando germanico e la branca nord ha raggiunto Pie-troavodsk e ha fermato Vorosilov con le sue armate, poi è stata la volta di Budjenny. Battuto a Kiev egli è stato costretto a ritirarsi, e le recentissime distinte russe sulle sponde del Mar d'Azov sono una conseguenza dei colpi dell'«Alto» e Basso Nipiro.

Ora è stata la volta di Timocenko, il quale finora aveva cercato di porre aiuto a Vorosilov, ora a Budjenny, senza perdere d'occhio l'occasione di rioccupare Smolensk.

Fallito compito di Timocenko

Il Volksischer Beobachter pubblica particolari sulla grande azione germanica al centro del fronte, «senza dubbio la più importante essendo state qui accerchiate le Armate di Timocenko che erano le più forti e le meglio dotate di materiale, armate a cui non spettava soltanto il compito di difendere la capitale ma anche quello di cercare di riconquistare Smolensk; tanto è vero che il ministro della Guerra bolscevico aveva ammassato, presso Wjasma, le sue migliori Divisioni lungo l'autostrada che va da Mosca a Smolensk, non soltanto con proprii difensori, ma per eseguire un grande piano offensivo, ormai disastrosamente fallito».

«Data la continua avanzata dell'esercito tedesco a settentrione e data la conquista dell'Ucraina, al Cremlino — scrive il giornale — si ventilava la possibilità di paralizzare, attraverso una grande offensiva nel settore centrale, l'ala destra germanica e d'immobilizzare, con un successo alle porte di Smolensk, la pericolosa avanzata a nord e a sud delle truppe germaniche e alleate».

In altre parole, «Timocenko avrebbe dovuto eseguire una pericolosa manovra a cuneo cercando di riprendere Smolensk; manovra che avrebbe infatti ostacolato o perlomeno ritardato la manovra degli alleati i quali non avrebbero potuto proseguire l'avanzata dato il pericolo di accerchiamento che si sarebbe creato sul fianco. Ma ancora una volta l'«Alto» Comando germanico ha prevenuto l'offensiva del nemico e anzi i piani di attacco di Timocenko hanno reso ancor più grave la sua situazione perché le Divisioni russe pronte per passare all'attacco non erano naturalmente nel migliore schieramento per sostenere l'improvviso violentissimo attacco delle Divisioni corazzate tedesche». La situazione viene paragonata dalla stampa tedesca a quella dei primi giorni della guer-

ra sul fronte orientale quando le Armate accumulate dai sovietici uscirono da Byalostok furono sorprese, circondate e distrutte.

Il bacino del Donez ritenuto indifendibile

«Timocenko — riferisce la Boerssen Zeitung — aveva ricevuto precisi ordini di attaccare impiegando tutte le armate a sua disposizione e soprattutto le formazioni corazzate per riprendere Smolensk e spingere poi il fronte germanico a settentrione di questa città. Gli ultimi preparativi erano già fatti l'attacco delle divisioni germaniche lo ha fatto fallire. Del resto la sacca di Wjasma, non rappresenta che una parte della gigantesca battaglia nel corso della quale si vanno compiendo anche altre azioni di non minore importanza. Ancora una volta la strategia delle sacche trionfa come già a Byalostok, a Uman e a Kiev».

La battaglia è favorita anche dal bel tempo. «E' proprio un tempo da offensiva — scrive un corrispondente dal fronte — e lo stato delle strade è di decisiva importanza per la veloce avanzata delle colonne motorizzate. Le strade sono asciutte a oriente di Smolensk e coperte da grandi strati di polvere, che gli autocarri e le autoblunder sollevano in permanenza e che i soldati chiamano la «nuvola della guerra»».

L'attenzione del pubblico è rivolta ai grandi successi nel settore centrale, ma anche quanto avviene in Ucraina — scrive un corrispondente — è del parere in questi ambienti che i russi siano stati colti di sorpresa dalla manovra germanica. Essi probabilmente si aspettavano un attacco avvenire in un altro settore. Ora con la perdita dei due porti sul Mar d'Azov Berdjansk e Mariupol, la posizione del bacino del Donez può essere giudicata indifendibile.

Mosca annuncia l'evacuazione di Orel

Secondo rapporti ricevuti dal D.N.B., via Stoccolma, raccolti nei giornali svedesi, la situazione sul fronte centrale sovietico suscita grande pessimismo in Inghilterra. Secondo un'informazione della United Press, riportata da diversi organi di Stoccolma, nei circoli bene informati londinesi si ammette che le grandi avanzate tedesche superano in importanza ed estensione i più grandi fatti d'arme della storia di tutti i tempi.

Davanti a Mosca — si aggiunge — è maresciallo Timocenko cond'ce una lotta disperata ed anche a sud le forze di Budjenny sono impegnate in una lotta per la vita o per la morte.

Notizie da Stoccolma informano che la radio di Mosca annuncia che nel settore centrale le truppe sovietiche hanno evacuato la città di Orel.

Negli ultimi tre giorni l'aviazione tedesca ha distrutto in scontri aerei con la difesa sovietica ed ai suoi 546 apparecchi sovietici. Da fonte finlandese mandano che

A 200 chilometri da Mosca

Nei commenti della stampa germanica ricorre sempre più insistente la frase asfucelo del fronte sovietico. L'inverno è alle porte, ma prima che la neve possa cominciare a ricadere le operazioni. In settimana questi giornali agrano di successi saranno stati raggiunti e all'esercito bolscevico sarà sta-

REDAZIONE VIA TREPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

S. E. Nigris presiede i lavori della Giornata sacerdotale di studio per l'Azione cattolica diocesana

Il saluto, il ringraziamento e l'incitamento di S. E. Mons. Nogara assente - Il plauso a "L'Avvenire d'Italia"

Nella forzata assenza di S. E. Mons. Giuseppe Nogara, nostro Venerato Arcivescovo, partito di prima mattina per Venezia onde partecipare alla Conferenza straordinaria dell'Episcopato triveneto...

La parola di S. E. Nogara

«Ai Venerandi Fratelli che attendono all'Azione Cattolica nella Diocesi riuniti nell'Assemblea annuale. «Voi, Ven. Fratelli, che sapete quanto mi sia a cuore l'Azione Cattolica e quanto come di essa mi sia occupato in questi tredici anni di episcopato, potrei comprendere quanto mi sia doloroso non poter presiedere all'odierna assemblea...»

«Di saluto, come a fratelli, a me associati nella grande impresa della salvezza delle anime e studiosi di chiamare in comune aiuto i nostri figli, i semplici fedeli, di ringraziamento, perché grande è il bene che, mediante l'Azione Cattolica, avete fatto e fate a meno di ringraziarvi in iscritta una parola di saluto, di ringraziamento, di esortazione...»

«Per questo con ogni cura dovrete attendere a questa eletta schiera di miei e Vostri figli; organizzarli nelle varie Associazioni e sapientemente formarli. Dico sapientemente formarli, coll'istruzione religiosa, colla pietà eccelsissima, colla vita esemplarmente cristiana, colla rigida disciplina, sicché siano principalmente, e sempre, apostoli tra i compagni, nelle famiglie, e nei paesi...»

«La relazione d'oggi vi mette sull'occhio il lavoro compiuto. Ne sia benedetto Dio, ne state ringraziando Voi e tutti gli altri che vi propongono anche il programma di lavoro per l'anno nuovo...»

«Viviamo in momenti difficili e tregua, ma in mezzo alle crisi del mondo, si va preparando l'avvenire. L'Azione Cattolica, unita al Papa, al Vescovo, a Voi, nell'attuazione di questo programma, deve essere il fermento evangelico, che darà alla società novella vita, vita alle ascendenze, gli accenderanno il piccolo grigio, pusillus gregis, a cui il Divin Padre riserva il Regno...»

«Assente di corpo, presente di spirito, con tutta l'effusione del cuore Vi benedico. La parola del Veneratissimo Presule, ascoltata con viva devozione, è stata accolta infine con manifestazioni di riconoscenza e di ossequio...»

«Successivamente l'Assistente ecclesiastico centrale Don Piovesana intratteneva l'Assemblea sul programma d'azione dell'Ufficio diocesano sociale 1941-42...»

«Mazzini - Bologna - L'imponente assemblea del Clero infiammata dalla calda parola dell'ing. Gerolamo presenta all'annato Direttore, grande suscitatore di anime, cordiali auguri di pronto ristabilimento della sua preziosa salute auspicando che sempre maggiori fortune del nostro valoroso Quotidiano cattolico...»

«Plauso a Manzini La notizia veniva appresa con vivo rammarico. Interprete di tutti i presenti, Mons. Bosco formulava i più fervidi voti per Raimondo Manzini e rivolgeva al nostro quotidiano un vivo plauso per la particolare, intelligente, cattolicissima sensibilità con cui adempie al suo grave mandato di illuminare ed informare, plauso che rivolgeva a tutti coloro che vi lavorano, redattori ed amministratori...»

«Anticipo d'orario sulla linea Udine-Venezia Da oggi 10 corr. sarà assegnata la fermata per servizio pubblico a Fontanafredda ore 12.30 al treno 1655 che sarà anticipato con partenza da Udine a 12.15 anziché alle ore 11.30 mantenendo l'attuale orario in arrivo a Mestre e Venezia...»

«Stato civile 8 ottobre 1941-XIX. NATI: De Cesco Giuseppino (10 nato) di Giovanni e di Lucia Favero - Bassi Franco (10 nato) di Guernio e di Salvatore Serafini - Nardini Maria (10 nata) di Francesco e di Di Marco Tossina - Di Maria Anna - Prestigiani Giovanni (10 nato) di Antonio e di Di Pietro Marcello - Gialotto Dino (10 nato) di Silvio e di Tarelli Dino - Armellini Leonida (10 nato) di Cesare e di Comino Italia - Cosolo Gabriella (10 nato) di Gio. Battista e di Pagnani Elsa - Marcigotto Alessandro (10 nato) di Francesco e di Pirona Maria...»

«Sport Calcio Calendario partite per il giorno 12 Ottobre XIX Torneo - Primi Calci - Savoia A. Julia, Campo Brunetta, ore 9.45 - S. Marco-Udinese Pulcini, id., ore 11 - Riceratore-Gil Branco, id., ore 15 - Gil. SalvatoSavoia B. id., ore 16.30...»

«Ginema Süss, l'ebreo Si sa che il cinematografo è un mezzo di cultura e di propaganda tanto potente quanto facile e superiore ai limiti di esse un foglio di storia o di staccata di pellicola tedesca...»

«Beneficenza Garburanti agricoli Si sente noto a gli utenti di motori agricoli che la percentuale di acrole miscelato alla benzina agricola è stata portata dal 20 al 30 per cento in volume, restando invariata al 20 per cento quella del petrolio...»

«Morsò da un cavallo Il ragazzo Angelo Donadon, di anni 17, abitante in via Monterotondo, è stato ferito morsò all'omero destro da un cavallo. Ne avrà per una diecina di giorni...»

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Count (5, 7, 0).

DALLA PROVINCIA

TARCENTO Una caduta fatale Alle ore 11 di ieri Ilario Volpa cadeva accidentalmente dalla scala della propria abitazione, riportando la frattura della base cranica...»

S. PIETRO AL NATISONE Nelle Scuole Domenica 5 ottobre si è svolta, anche in questo Comune la cerimonia di apertura dell'anno scolastico...»

REMANZACCO Sul lavoro Elena Midorini, di Adolfo, di anni 18, della frazione di Orzano, si è procurata un'ampia ferita lacera contusa al ginocchio destro...»

REANA DEL ROIALE Le furie di una mula Il colono Antonio del Fabbro, fu Giovanni, di anni 66, mentre attaccava la stalla al carro agricolo veniva ripetutamente colpito dai calci della bestia all'emtorace con sospetta frattura costale...»

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO PORTOGRUARO

«Per un solo civile e un solo fuorilegione il contributo di Concorchia missionaria. Alla vigilia della Giornata Missionaria, non possiamo dispensarci dal rendere note le benemerite della nostra Diocesi...»

«Documentari tedeschi sullo schermo I dopolavoristi in possesso della tessera dell'anno XIX, i mutilati e i feriti dell'attuale guerra, i soldati e i legionari di stanza tra noi, nonché tutti i militari in licenza...»

«Pordenone Infortuni sul lavoro Procedendo alla limitatura di un pezzo nella fabbrica cucine economiche Antonio Zanussi, l'operaio Mario Meschiello di Antonio, di anni 18, si conficcava una scheggia di metallo nel polpastrello dell'indice della mano destra...»

«Pola Seduta della Giunta Diocesana Sotto la presidenza di Mons. Godeo, Delegato Vescovile per l'Azione cattolica, ebbe luogo nel salone delle Associazioni cattoliche la prima seduta della nuova Giunta Diocesana...»

«Pordenone L'odierno raduno dei vitelli da latte Stamane, venerdì 10 ottobre, si svolgono a Pordenone promosso dal Consorzio Provinciale Macellati un raduno di vitelli da latte...»

CIVIDALE

«Nella R. Scuola Industriale. Alla direzione della R. Scuola Industriale è stato designato l'ing. Lo Curto Salvatore, preceduto da ottima fama e di valente insegnante...»

«CODOROI Premii del Duce per parti multipli. Recentemente sono stati concessi nel Comune due premi "Del Duce" per parti generatrici e precisamente a Hostil Enrico marito di Mio Maria...»

«Statistica demografica. Nel decorso mese di settembre all'ufficio dello Stato Civile sono stati denunciati: Nati 88; Morti 9; Matrimoni 3...»

«REANA DEL ROIALE Le furie di una mula. Il colono Antonio del Fabbro, fu Giovanni, di anni 66, mentre attaccava la stalla al carro agricolo veniva ripetutamente colpito dai calci della bestia...»

«TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO PORTOGRUARO. Per un solo civile e un solo fuorilegione il contributo di Concorchia missionaria...»

«Documentari tedeschi sullo schermo. I dopolavoristi in possesso della tessera dell'anno XIX, i mutilati e i feriti dell'attuale guerra...»

«Pordenone Infortuni sul lavoro. Procedendo alla limitatura di un pezzo nella fabbrica cucine economiche...»

«Pola Seduta della Giunta Diocesana. Sotto la presidenza di Mons. Godeo, Delegato Vescovile per l'Azione cattolica...»

«Pordenone L'odierno raduno dei vitelli da latte. Stamane, venerdì 10 ottobre, si svolgono a Pordenone promosso dal Consorzio Provinciale Macellati...»

«Pordenone La sagra del Rosario a Roraigrande. Domenica prossima, 12 corr., si svolgerà nel rione di Roraigrande, la tradizionale sagra...»

«discorso. Sarà eseguita musica pordenonese. Nel pomeriggio, attraverso le principali vie della frazione, si svolgerà la processione con il simulacro della Vergine...»

«Sezione propaganda. Domenica prossima, 12 corr., terza giornata del Torneo per la Targa Pre-Campionato, avranno svolgimento gli incontri seguenti: Girone A: Roveredo-Fontanafredda...»

«I nuovi prezzi al minuto dei prodotti orto-frutticoli. Il Comitato Comunale per il controllo dei prezzi ha pubblicato il seguente listino dei nuovi prezzi al minuto dei prodotti ortofruttili...»

«REANA DEL ROIALE Le furie di una mula. Il colono Antonio del Fabbro, fu Giovanni, di anni 66, mentre attaccava la stalla al carro agricolo veniva ripetutamente colpito dai calci della bestia...»

«TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO PORTOGRUARO. Per un solo civile e un solo fuorilegione il contributo di Concorchia missionaria...»

«Documentari tedeschi sullo schermo. I dopolavoristi in possesso della tessera dell'anno XIX, i mutilati e i feriti dell'attuale guerra...»

«Pordenone Infortuni sul lavoro. Procedendo alla limitatura di un pezzo nella fabbrica cucine economiche...»

«Pola Seduta della Giunta Diocesana. Sotto la presidenza di Mons. Godeo, Delegato Vescovile per l'Azione cattolica...»

«Pordenone L'odierno raduno dei vitelli da latte. Stamane, venerdì 10 ottobre, si svolgono a Pordenone promosso dal Consorzio Provinciale Macellati...»

«Pordenone La sagra del Rosario a Roraigrande. Domenica prossima, 12 corr., si svolgerà nel rione di Roraigrande, la tradizionale sagra...»

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

IL PIANO DELLA NUOVA GRANDE BATTAGLIA

Avviluppare le forze russe senza possibilità di tregua e di scampo

BERLINO, 9 sera. Con grandi titoli su intere pagine i giornali del mattino pubblicano i bollettini straordinari diramati dal Quartiere Generale del Fuehrer...

BERLINO, 9 sera. Ha ricordato, infine che il Fuehrer in un proclama alle truppe in data 10 ottobre, aveva dichiarato che bisognava terminare la campagna di Russia ancora avanti l'inverno.

BERLINO, 9 sera. Come accede in Francia, allorché il 9 giugno del 1940 venne operato lo sfondamento del settore centrale, scrive la Deutsche Allgemeine Zeitung, così anche in Russia ora non esiste più un fronte sovietico.

L'impeto dei soldati germanici è tale, che sotto l'abile guida dei capi ha cominciato a travolgere ogni organizzata resistenza nemica ed i Sovieti non sono più nella possibilità di potersi difendere contro l'abilità di successo.

La grandezza di queste vittorie, osserva a sua volta la Boersen Zeitung, aumenta man mano che si procede nella lunga marcia dell'est. Nel cerchio delle truppe si sentono le grida di gioia e di orgoglio che consuma il destino delle armate sovietiche.

Un proposito delle relazioni fra Berlino ed Ankara il Voelchischer Beobachter pubblica, ancora, una breve nota nella quale, dopo aver detto come Londra e Mosca abbiano tentato, attraverso tutta una serie di azioni di strategia diplomatica, di turbare i rapporti esistenti fra la Germania e la Turchia...

La stampa del mattino commenta poi la nota lettera che Roosevelt ha indirizzato al «Caro amico Stalin» e vari giornali la citano come una prova dei legami esistenti tra plutocrazia e bolscevismo.

La campagna di Russia si può considerare conclusa dichiara Berlino

BERLINO, 9 sera. Oggi alle 13 il Capo dell'Ufficio stampa del Reich, dott. Dietrich, ha dichiarato ai rappresentanti della stampa estera, in una relazione sugli ultimi sviluppi delle operazioni sul fronte orientale, che, praticamente, la campagna di Russia si può considerare conclusa.

una vera e propria controffensiva. «In tal modo — ha detto poi il dott. Dietrich — il sogno inglese di costituire due fronti per l'esercito germanico è crollato; d'altro canto, la speranza di potere ricostituire un nuovo esercito in Russia, va giudicata come una pura illusione di strateghi dilettanti.

Accennando poi alle perdite subite dall'esercito germanico, egli ha detto che esse ammontano al cinque per cento di quelle subite dagli eserciti imperiali durante la guerra mondiale.

Si ha intanto da attendibili fonti straniere che nei circoli sovietici si dichiara le ripercussioni delle vittorie tedesche sulla situazione a Mosca è in pieno sviluppo l'evacuazione di tutti gli uffici del Partito, del Governo e dell'Alto Comando militare.

Per contro la popolazione civile avrebbe ricevuto l'ordine di rimanere nella Capitale per preparare la resistenza a oltranza. Si pensa qui nei circoli sovietici che la partenza dell'Ambasciatore americano sia il preludio della evacuazione del Corpo diplomatico e che l'Ambasciatore non ritornerà al suo posto ma lascerà la direzione dell'Ambasciata ad un incaricato di affari.

Rappresentanti sovietici arrivati recentemente dall'Unione Sovietica dichiarano, circa la nuova sede del Governo che Stalin, sotto la pressione dei diplomatici e dei militari anglo-americani, si è definitivamente deciso per Stalingrad (Zaritzin), quale sede del Governo, del Partito e dell'Alto Comando militare.

Ancora paracadutisti russi in Bulgaria

SOFIA, 9. Si è appreso questa sera che nella notte dal 6 al 7 ottobre l'aviazione sovietica, violando ancora la neutralità bulgara, ha lanciato un nuovo gruppo di paracadutisti nei pressi di Nova Zagora la cui regione non è lungi dal territorio turco. I paracadutisti sono stati avvistati dalle forze militari bulgare.

Il segretario di Stato, Hull, ha dichiarato che il passo britannico nei riguardi della Finlandia, con la nota che invita quest'ultima nazione a cessare le ostilità contro la Russia, non è stato fatto senza alcuna partecipazione e collaborazione da parte degli Stati Uniti.

La gioventù bulgara inquadrata nell'Eranik

SOFIA, 9. Il Consiglio dei Ministri ha approvato il regolamento concernente l'organizzazione all'Eranik che inquadrata tutta l'organizzazione giovanile bulgara.

La firma d'accordi postelegrafonici tra l'Italia e la Germania

ROMA, 9. Il Ministro del Reich ha iniziato ieri la sua prima giornata romana recandosi al Quirinale ad apporre la firma sui registri d'onore del Re e Imperatore. Dopo di che ha reso omaggio alla tomba dei Reali d'Italia al Pantheon, al Milite Ignoto ed all'ara dei Caduti Fascisti.

Alle 10 prima della visita alla Direzione generale delle Poste l'On. Siale ha deposto una corona d'alloro sul lapide che ricorda i postelegrafonici caduti in guerra. Dopo di che è stato ricevuto negli uffici del Ministero delle Comunicazioni in via del Seminario dal Ministro Host Venturi e dal Direttore Generale Pession.

Due Ministri hanno quindi proceduto alla firma di importanti accordi che mirano a facilitare il traffico postelegrafonico tra l'Italia e la Germania e rappresentano in questo campo, la base di una intima collaborazione fra gli Stati della nuova Europa. Nel pomeriggio il Ministro Onnesorge ha visitato gli impianti delle stazioni radio di Prato Smeraldi e di Santa Palomba.

Il tentativo di inibire ogni fornitura di petrolio al Giappone

AMSTERDAM, 9 sera. Si apprende dalla «Reuter», che Stati Uniti, Inghilterra, Australia e il Governo olandese a Londra si sono accordati nella decisione di vietare l'esportazione di petrolio al Giappone.

Aeroplano tedesco atterrato in Svezia

STOCOLMA, 9 sera. Un aeroplano tedesco, che aveva perduto la rotta, è apparso ieri verso sera nei pressi di Bromma in Svezia. Fatto segno a tiri di avvertimento da parte dell'antiaerea svedese, ha atterrato a nord di Stoccolma. Due altri apparecchi tedeschi che pure nella nebbia avevano perduto l'orientamento, sono apparsi sulla Svezia meridionale, ma poi si sono allontanati.

Scontro di treni in Svezia in una galleria

STOCOLMA, 9 sera. Due treni, uno viaggiatori, diretto a Stoccolma, e l'altro, merci, hanno avuto una collisione sotto una galleria sulla linea di Saltsjoe, rimanendo danneggiati. Vi sono alcuni feriti.

Una belga rexista cadavere nella Senna

PARIGI, 9 sera. Presso Boulogne è stato pescato nella Senna, il cadavere di una giovane donna rexista. L'inchiesta della polizia ha dimostrato trattarsi di una suddita belga, certa Tonia Masse, già membro attivo del Partito rexista e, ultimamente, segretaria della Lega antisovietica.

Dono del Governo italiano alla biblioteca municipale di Oslo

OSLO, 9 sera. La biblioteca municipale di Oslo ha ricevuto in dono dal Governo italiano, per tramite del Consolato in Italia, una collezione di opere di scrittori classici tra cui Dante, Petrarca, Boccaccio, Tasso ed Ariosto e di parecchi scrittori italiani moderni.

L'assistenza sanitaria tedesca in Polonia

VARSAVIA, 9 sera. Le autorità sanitarie tedesche hanno deciso di continuare la loro opera profilattica svolta già l'anno scorso in Polonia contro la parassiti infantile.

I disoccupati diminuiscono a Parigi

PARIGI, 9 sera. Secondo le nuove statistiche, il numero dei disoccupati della regione parigina che era, nell'autunno scorso, di 500.000 è sceso, in meno di un anno, a 120 mila.

Stabilimenti di Manticlan distrutti da una esplosione

CITTA' DEL MESSICO, 9 sera. A Manticlan, nello Stato di Vera Cruz, due tremende esplosioni hanno distrutto gli stabilimenti per la raffinazione dei petroli appartenenti all'Eagle Oil Company. Non si esclude possa trattarsi di un attentato.

Dichiarazioni di Tokio

La situazione del Pacifico è notevolmente peggiorata

TOKIO, 9 sera. Iniziando una campagna concorde i giornali di Tokio attaccano oggi gli Stati Uniti dicendo che in seguito all'accerchiamento economico del Giappone la situazione del Pacifico è notevolmente peggiorata.

L'agenzia Domei informa intanto che i locali osservatori economici e politici ritengono che il Giappone rimarrà indifferente al dichiarato embargo sul petrolio concordato — si dice — tra gli Stati Uniti, l'Inghilterra e le Indie Olandesi.

Il blocco dei tessuti

ROMA, 9 sera. Come è stato in precedenza annunciato, il sette corrente si è riunita la Corporazione dell'abbigliamento per esaminare la situazione creatasi in questo settore in dipendenza del regolamento delle pubblicazioni di blocco, e studiare le modalità con cui dovrà attuarsi la disciplina degli approvvigionamenti e dei consumi. La riunione è stata presieduta dal ministro Ricci.

Importanti decisioni della Corporazione dell'Abbigliamento

ROMA, 9 sera. Come è stato in precedenza annunciato, il sette corrente si è riunita la Corporazione dell'abbigliamento per esaminare la situazione creatasi in questo settore in dipendenza del regolamento delle pubblicazioni di blocco, e studiare le modalità con cui dovrà attuarsi la disciplina degli approvvigionamenti e dei consumi.

I criteri del regolamento

Quest'ordine accennato alle principali questioni d'ordine tecnico ed economico che si connettono alla delibata materia, ed ha illustrato i criteri informativi dello schema da regolamento predisposto al riguardo dal Ministero delle Corporazioni.

Deliberazioni e voti

È stata quindi approvata la seguente mozione: La Corporazione dell'abbigliamento, a nome del consumatore, esprime il suo voto favorevole all'adozione di un regolamento di disciplina che garantisca la necessaria equità di distribuzione delle disponibilità di prodotti dell'abbigliamento; riconosce la necessità di limitare al massimo, in relazione al fabbisogno della forza armata, il consumo di questi prodotti tessili, dovuti all'obbligo di obblottamento e delle calzature.

Direttive del Ministro

Ha quindi preso la parola il Ministro delle Corporazioni. «Dopo aver rilevato l'importanza del provvedimento la cui applicazione si è dimostrata indispensabile ed improrogabile, egli ha osservato che il tesseramento per i prodotti tessili e dell'abbigliamento, già introdotto da tempo in altri Paesi, anche non beligeranti, si inserisce logicamente nel quadro generale della nostra economia di guerra. Lo scopo essenziale che con questa nuova misura s'è in grado di raggiungere è quello di contrastare al massimo i consumi civili non indispensabili, soprattutto per quanto si riferisce alle calzature, onde lasciare disponibili le materie prime per il fabbisogno della Forza Armata nella più larga misura possibile.

Il Ministro ha soggiunto che, di fronte alle supreme esigenze della Nazione in armi, gli interessi particolari delle categorie e degli individui passano in seconda linea: i consumatori italiani sapranno, d'altra parte, considerare quanto modesta sia l'entità delle nuove restrizioni che ad esse vengono imposte, in relazione ad altri ben maggiori sacrifici che la guerra comporta. Ha quindi riaffermato il categorico dovere che a tutti incombe, di sottostare, riciclando alle esigenze dell'economia di guerra, e di dichiarare che qualsiasi tentativo di

Accordo commerciale turco-tedesco firmato a Istanbul

ISTANBUL, 9 sera. È stato oggi firmato a Istanbul un accordo commerciale fra la Turchia e la Germania. Hanno formato per il Reich il dottor Clodius e Von Papen e per la Turchia i Ministri Saragözü e Memenoglu.

Divieto di circolazione sulla costa francese interdatta

PARIGI, 9 sera. Un odierno decreto del generale Von Stuelpnagel, comandante delle forze militari in Francia, stabilisce che a partire dal 30 ottobre, nessuno potrà più recarsi nella zona spetale della costa definita «interdatta» se non munito di un salvacondotto del Reichskommandatur.

Otto macellai boemi condannati a morte

PRAGA, 9 sera. I tribunali militari di Praga e Brno hanno condannato a morte, un commerciante e 8 macellai, imputati d'aver cagionato gravi perturbazioni ai mercati dei generi di prima necessità. I condannati avevano venduto clandestinamente notevoli quantità d'animali da macello e di generi alimentari a prezzi d'azione. Polché tanto la macellazione degli animali che la conservazione d'alcuni generi alimentari avveniva, alla macchia e senza le dovute precauzioni igieniche, era stato sanzionato dalla popolazione vepiva a soffrire.

La ricognizione dei resti

Di don Luigi Guanella

COMO, 9 sera. In questi giorni ha avuto luogo la ricognizione giuridica della prima famiglia di contadini, chiamata da don Luigi Guanella, prescritta prima che si chiuda il processo apostolico intorno alle virtù di un Servo di Dio. La cerimonia si è compiuta presso la tomba del sacerdote nel Santuario del Sacro Cuore in via Tomaso Grossi. Presiedeva il giudice delegato del Tribunale Apostolico e cioè il vescovo di Como Macchi. Erano inoltre presenti i membri del Tribunale nonché i medici chirurghi.

Don Guanella era nato il 19 dicembre 1842 a Fracisco, frazione del comune di Campodolico, in provincia di Sondrio, da modesta famiglia di contadini. Chiamato al sacerdozio, compì gli studi nel collegio Gallo e nel seminario di Como, distinguendosi per ingegno, per applicazione e per quella sua costante dolcezza d'animo che fu una delle sue peculiari caratteristiche. Fu consacrato sacerdote il 26 maggio 1865 e già benedetto da don Guanella, aveva pensato di consacrarsi totalmente alle opere di carità, spiando l'occasione opportuna per tradurre nella concretezza dei fatti le sue evangeliche aspirazioni. Fu per queste ragioni che egli, più volte, si era recato al Cottolengo di Torino a curarvi deficienti e bisognosi.

Fu parroco a Savogno in Valtellina, e poi fu in cura d'anime a Traona, a Gravedona, a Olmo e a Pianello Lario. Da acuto velleitario, prima di fondare la propria istituzione, volle recarsi a Torino per passare un triennio presso don Bosco per vedere come si esercitò nel modo più proficuo agli spiriti della carità ed il bene. Don Bosco, che aveva intuito la gagliarda fibra apostolica di don Guanella, cercò di trattenerlo presso l'oratorio salesiano e gli proposo di unirsi ai primi missionari che egli inviava in America. Ma don Guanella preferì tornare ai suoi monti per fondare una istituzione tutta sua. A Pianello Lario scrisse cinquanta opere a scettico-morali per il popolo; e il ridando vita ad una minuscola istituzione locale, poté gettare il primo seme del suo vagheggiato ospizio di carità. Dopo quattro anni, nel 1884, raggiunse Como su una barca dove erano pochi mesi che c'è il primo convento, iniziò la sua opera nella nostra città. Con lento ma tenace lavoro attese ad estendere sempre la propria istituzione, cosicché in un trentennio riuscì a disseminare in Italia ed all'estero quaranta Case per accogliere i fanciulline, e la vecchiaia, derelitte, che afflitta a due congregazioni religiose a cui diede vita, e cioè i Servi della Carità e le Figlie di Maria della Provvidenza. Nel 1913 varcò l'Oceano e si recò in America a frantastare la sua opera. Qui attualmente sono aperte le case di Chiloquo, di Barrington e di Milbank. Altre case funzionano anche nell'America del Sud.

Don Guanella morì a Como il 24 ottobre 1915.

Disegni di legge approvati dalle Commissioni del Senato

ROMA, 9. La Commissione legislativa del Senato per gli affari interni e la giustizia, riunitasi sotto la presidenza del Vice presidente Giancristo e con l'intervento del segretario alle Finanze, ha approvato senza discussione, relativi i senatori Guerres, Salmi, Genovesi, Anselmi, Casoli e Valagussa, la convenzione in legge di alcuni provvedimenti, fra cui quelli riguardanti il mantenimento in vigore nella Provincia di Lubiana delle disposizioni dell'autorità di occupazione, i servizi antinebbia durante la guerra, la assistenza ai rimpatriati dall'estero, l'impiego di materiali autochietici per la fabbricazione delle scatole di prodotti in conserva. Le nuove norme per l'organizzazione dei servizi antinebbia sono state approvate dopo ampia discussione.

Sono state, inoltre, approvate le norme per l'organizzazione dei servizi di protezione antinebbia, su cui hanno parlato il relatore Vicini Marco Arturo ed il senatore Giampietro, la sospensione per la durata della guerra, della celebrazione delle feste nazionali e degli altri giorni festivi (oratore il relatore Ceresa ed il senatore Marco Arturo Vicini) e la soppressione della «Croce Bianca» di Imperia (oratore il relatore Mosso ed il Vicepresidente della Commissione).

Il Ministro dei LL. PP. nel medio Po e medio Piave

VENEZIA, 9. Il Ministro dei LL. PP. ha visitato i lavori della sistemazione del medio Po, fra il porto fluviale di Cremona e San Benedetto Po. Ha esaminato anche con le autorità di Parma i problemi del capotreno e della provincia riguardanti i lavori pubblici. Successivamente ha visitato i lavori del Cordevole e del medio Piave.

Congresso per la tubercolosi inaugurato a Baden Baden

BADEN BADEN, 9. Si è ieri iniziato in questa città un congresso della società del Reich per la cura della tubercolosi, alla presenza di oltre 500 medici specialisti e scienziati di tutto il Reich e dell'estero. Al congresso sono rappresentate una decina di nazioni, fra cui l'Italia, il Giappone, la Spagna, il Portogallo, la Slovacchia e la Bulgaria.

Peschereccio colato a picco in seguito a collisione

MADRID, 9 sera. Al largo di porto Aviles, causa la nebbia, sono entrati in collisione due pescherecci. Uno dei due è colato a picco insieme al capitano. L'equipaggio è stato salvato dal peschereccio investitore.

Siete in regola

con l'assicurazione dei vostri beni contro i danni dell'INCENDIO? Rivolgetevi in tutti i casi alla Direzione della «GATTOLICA» di Verona o alle Agenzie distributrici in tutta Italia.

APERTE ISCRIZIONI Istituto Tecnico - Magistrale e Liceo Scientifico "G. Donini". Sede in Bologna Via Del Palione 4 (Piazza VIII Agosto) Tel. 23-796 Scuola Elementare e Media - Preparazione agli esami di ammissione alla Scuola Media.

Utilizzate la POSTA AEREA. COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO. Indicare sull'indirizzo in modo appariscente "PER VIA AEREA" ESTERO "PAR AVION".